



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Oggetto: STUDIO DI DETTAGLIO ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 13/2015

VERBALE n. 5 del 7.04.2022

L'anno 2022, il giorno 07 del mese di aprile, alle ore 10.35 circa, presso i locali del III Settore - Urbanistica del Comune di Trapani, previa autoconvocazione contenuta nel verbale della riunione del 23.02.2022, indetta al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 13/2015, i pareri degli enti competenti in materia, propedeutici all'approvazione dello Studio di Dettaglio da parte del Consiglio Comunale.

sono presenti :

- l'Arch. Salvatore D'Angelo, Responsabile del Serv. Urbanistica del Comune di Trapani
- l'Arch. Giuseppe Montalbano e l'Arch. Antonino Mazzara in rappresentanza della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, giusta delega nota prot.n. 5573 del 07/04/2022;
- la Dott.ssa Aurelia Scavone nella qualità di rappresentante dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani, U.O.B. Territoriale Ambientale 1

Sono presenti i seguenti consulenti esterni incaricati dal Comune di Trapani:

- Arch. Maria Antonia Castagna
- Arch. Fulvio Ricevuto
- Ing. Maria Antonina Salvo

Sono assenti:

- il rappresentante dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani;
- il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
- il rappresentante della Capitaneria di Porto di Trapani

Presiede la conferenza l'Arch. Salvatore D'Angelo, svolge le funzioni di verbalizzante il Geom. Carlo Campo.

Il Presidente premette che con nota prot. n. 29323 del 06.04.2022 è stato trasmesso il verbale della riunione del 05/04/2022, ed è stato comunicato che il proseguo dei lavori è stato fissato per la data odierna.

Prende la parola l'arch. Castagna e introduce le modifiche effettuate nelle modalità attuative dello Studio di Dettaglio, così come convenuto nei precedenti verbali sulla scorta delle indicazioni fornite dai



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

rappresentanti della Soprintendenza e produce una nota contenente riferimenti normativi, che qui di seguito viene allegata.

L'ing. Salvo dà lettura dell'art. 23 delle modalità attuative, che sono state oggetto di approfondimento con i rappresentanti della Soprintendenza;

Alle 11,25 partecipa alla presente conferenza l'Assessore all'Urbanistica, Dott. Giuseppe Pellegrino.

I rappresentanti della Soprintendenza, esprimono il seguente parere:

- Tutte le installazioni precarie, pergole, pergole fotovoltaiche, tettoie, tetti giardini e tutte le modifiche delle coperture, che sono state disciplinate dall'art. 23 delle modalità attuative dello Studio di Dettaglio, potranno essere assentite solo dopo la valutazione preventiva e conseguente autorizzazione della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani;

- Sono ammissibili tutti i colori tradizionali già presenti nel centro storico di Trapani, rimandando lo studio del colore, all'apposito strumento specifico (piano del colore);

- I rappresentanti della Soprintendenza prendono atto che lo studio di dettaglio in esame, interviene solo nella parte sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei BB.CC. tralasciando la restante parte di zona A individuata dal PRG.

Interviene il rappresentante dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Struttura Territoriale dell'Ambiente di Trapani, U.O.B. Territoriale Ambientale 1, il quale conferma che qualsiasi intervento di costruzione/ricostruzione che ricade nella fascia dei 30 mt dal limite del Demanio Marittimo, dovrà osservare le prescrizioni dell'art. 55 del C.d.N..

Il Presidente preso atto di quanto sopra e ritenuto che con la presente riunione si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri prescritti dall'art. 3 della L.R. 13/2015, dichiara conclusa la conferenza di servizi.

Letto, confermato e sottoscritto

- Arch. Salvatore D'Angelo

- Arch. Giuseppe Montalbano

- Arch. Antonino Mazzara

- Dott.ssa Aurelia Scavone

- Arch. Maria Antonia Castagna

- Arch. Fulvio Ricevuto

- Ing. Maria Antonina Salvo

N.B.

Ritenendo che la rigenerazione del patrimonio edilizio e le relative politiche d'incentivazione ad essa dedicate rappresentano in questo momento storico un asset importante per il rilancio del sistema paese in chiave sostenibile, lo Studio di dettaglio e le relative Modalità attuative sono stati elaborati tenendo conto della qualità prestazionale delle costruzioni esistenti dal punto di vista dell'efficienza energetica, cioè alla razionalizzazione dei flussi energetici che intercorrono tra sistema edificio (involucro e impianti) ed ambiente esterno, così come dettato dalla legislazione vigente.

Normativa di riferimento

A) Decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311 Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo n. 192 del 2005, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U. 1 febbraio 2007, n. 26)

Art. 3. Modifiche all'articolo 8 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
D. L. 311 del 19/12/2006

Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le seguenti categorie di edifici: comma a) gli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, solamente, nei casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici.

B) Nell'osservanza della legislazione regionale è stata inserita e normata la possibile messa in opera ai sensi e per gli effetti della L.R. N.4/2003 Art. 20 comma 4, di strutture precarie su terrazzi piani (s.n.r.) per una superficie non superiore a mq. 50 ed ad adiuvandum il DPR n. 59 del 2009 attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia. Al verde pensile sono state ormai riconosciute diverse funzioni dal punto di vista termodinamico: aumento della resistenza termica della copertura, aumento dello sfasamento dell'onda termica, raffrescamento passivo nel periodo estivo etc.

Vedi: ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale)
Manuale e linee guida "Verde pensile prestazioni e valore ecologico"

<https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/manuali-lineeguida/mlg-78.3-2012-verde-pensile.pdf>